

□ Interrogazione n. 359

presentata in data 8 febbraio 2017

ad iniziativa del Consigliere Giancarli

“Riorganizzazione divisioni Trenitalia”

a risposta orale

Premesso:

- che l'impianto ferroviario di Ancona è senza dubbio strategicamente importante, essendo baricentrico sia sull'asse nord-sud (Milano-Lecce, Venezia-Lecce), sia per il collegamento tra Adriatico e Tirreno mediante la Orte-Falconara;
- che la stazione ferroviaria di Ancona ha tutte le caratteristiche per non essere soltanto una stazione di transito;

Considerata la concreta possibilità di una prossima riorganizzazione da parte di Trenitalia di alcune divisioni come quella Freccia Bianca;

INTERROGA

l'Assessore regionale con delega ai Trasporti per sapere:

- se da parte dell'Assessorato vi siano stati e vi siano contatti per conoscere la fondatezza delle informazioni riguardo all'imminenza di tale riorganizzazione e, qualora queste rispondessero al vero, se contatti siano stati allacciati per tutelare i livelli di occupazione dello scalo anconetano e degli impianti regionali e anzi per rilanciare, date le potenzialità già descritte, gli investimenti nel nostro territorio e in particolare negli impianti e nella stazione di Ancona;
- se in particolare non vi sia la possibilità di incrementare i collegamenti con Roma, quasi inesistenti per buona parte della giornata, visto che tale tratta rappresenta uno dei motivi della centralità e dell'importanza di Ancona, e inoltre come evidente servizio ai cittadini e alle imprese delle Marche, dato il ruolo della città capitale;
- se esista da parte dell'Assessorato e delle strutture preposte una strategia politica e tecnica di respiro ampio volta a riaffermare, soprattutto data la nuova vocazione di Trenitalia come vettore di trasporto integrato (ribadita nel proprio piano industriale), le potenzialità degli impianti di Ancona e del sistema ferroviario marchigiano nonché della stazione di Ancona, in quanto città dotata di aeroporto, porto, interporto e collegamento ferroviario nello spazio di pochi chilometri, e inoltre come capoluogo di un territorio dalle enormi potenzialità industriali e turistiche.